



FONDAZIONE OPERA S.CAMILLO DIREZIONE GENERALE	
<input checked="" type="checkbox"/> ENTRATA	<input type="checkbox"/> USCITA
NUMERO PROT. 136 / 2013 / DUOL	
DATA 24/07/2013	

Venezia-Lido, 24 luglio 2013

Spett. Direttore UOL
Dott. Francesco Pietrobon

Direzione Sanitaria
Dott. Vincenzo Iaia

Oggetto: Mancata informativa

Ci sentiamo in dovere di rispondere alla vs lettera prot.n.137/2013/DUOL del 19 luglio 2013, vorremmo precisare che in data 11/07/2013 in una nota del sig. Zedda Dario RLS si esprimevano considerazioni molto pesanti nella gestione del vostro intervento:

1. L' RLS si lamentava delle notizie in ritardo adducendo che la comunicazione non era il punto di forza di questa Amministrazione
2. Lo stesso si lamentava che notizie frammentarie creavano panico e incomprensione tra i lavoratori
3. Si criticava l'operato dei preposti ai vertici dell'Amministrazione Stella Maris, che non avevano fornito notizie non solo al sig. Zedda, ma anche agli altri RLS.
4. Nella nota venivano richiamati articoli del D.lgs.9 aprile 2008 n° 81 testo coordinato con D.lgs 3 agosto 2009 n°106 **TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**, che chiaramente erano stati violati.

Tornando alla vs lettera si richiama una mancata nomina dei RLS aziendali, ma forse ci si sta dimenticando che in Fondazione Opera San Camillo CSA Stella Maris, esistono gli RLS e sono tre, altra situazione riguarda la Fondazione Ospedale IRCCS San Camillo che ne è sprovvista, ricordiamo che il D.lgs prevede che nel caso le OOSS non dovessero fornire i nominativi nei tempi indicati, l'Amministrazione deve provvedere alla nomina degli RLS, per cui non intravediamo violazioni da parte delle OOSS.

Ci spiace leggere che ci si riserva di valutare nelle sedi opportune l'immagine dell'Ente, vista la gravità delle osservazioni scritte nella nota delle OOSS, abbiamo riletto la nota attentamente e non riusciamo ad intravedere parole offensive contro l'Ente, vorremmo ricordare che parecchie volte le OOSS e le RSA aziendali hanno agito in aiuto dell'Ente, ma probabilmente la cosa è passata inosservata, comunque prendiamo atto che se lo spirito dialettico e di critica passa per le carte bollate, con rammarico ne faremo tesoro e agiremo d'ora in avanti di conseguenza.

Non capiamo quando si parla di lettere anonime, a noi risulta che le scriventi erano e sono CGIL fp e UIL fp, per cui tutta la corrispondenza mandata dalle OOSS sono imputabili alle stesse fino alle Segreterie Nazionali.

Detto questo crediamo che tutta la situazione, scaturita da questi casi di presunta Legionella siano stati gestiti in maniera ci si passi il termine "non corretta", crediamo che vadano ricercate responsabilità che non sono certamente delle OOSS e magari trovati i responsabili e censurati, auspichiamo che in futuro le comunicazioni siano celeri e limpide, ricordando inoltre che siamo e saremo sempre disponibili a un confronto per discutere di qualsiasi problematica inerente i lavoratori, ricordandovi che il ruolo delle OOSS è quello di tutelare i lavoratori e non fare demagogia.

Speriamo che questa lettera chiuda una polemica sterile e invece si passi a un confronto serio per il risolvimento dei problemi a tutela degli OSPITI principalmente e dei lavoratori.

Sempre a disposizione saluti.

RSA AZIENDALI
FP CGIL UIL FPL
Cristiano Zanetti
Giorgio Penzo